

Rapporto di monitoraggio 2018 del Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento

Giugno 2019



Sicherheitsverbund Schweiz
Réseau national de sécurité
Rete integrata Svizzera per la sicurezza

1. Contesto	4
2. Metodologia	6
3. Servizio di coordinamento nazionale (misura 16 del PAN)	8
4. Programma d'incentivazione nazionale (misura 17 del PAN)	10
5. Attuazione – punto della situazione	12
6. Bilancio	18
7. Allegati	20
7.1 Panoramica dei progetti e dei programmi attuati nel quadro del Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento (PAN)	21
7.2 Sondaggio relativo all'attuazione del Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento (PAN) – modulo	44

1. Contesto*

*Al fine di rendere più agevole la lettura, nel presente rapporto si è rinunciato a fare una distinzione tra genere maschile e femminile. I termini di genere maschile si riferiscono a persone di entrambi i sessi.

La prevenzione della radicalizzazione è parte integrante della Strategia della Svizzera per la lotta al terrorismo¹ del 18 settembre 2015. In tale contesto, il 24 novembre 2017 le presidenze della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP), della Conferenza svizzera dei direttori della pubblica educazione (CDPE) e della Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS) nonché l'Unione delle città svizzere e l'Associazione dei Comuni Svizzeri hanno adottato all'unanimità il Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento (PAN), elaborato sotto la direzione del delegato della Rete integrata Svizzera per la sicurezza (RSS). Il Consiglio federale ha preso atto del PAN nel dicembre del 2017 e, in tale occasione, ha annunciato di voler adottare un programma d'incentivazione della durata di cinque anni per sostenerne l'attuazione. In totale sono state definite 26 misure in cinque ambiti d'intervento: conoscenza e competenza, collaborazione e coordinamento, prevenzione di idee e gruppi estremisti, disimpegno (disengagement) e reintegrazione, cooperazione internazionale. Il PAN riguarda tutte le forme di radicalizzazione e di estremismo violento. L'attuazione di queste misure rientra in gran parte nella competenza delle autorità locali e della società civile ed è monitorata dal servizio di coordinamento nazionale², dal gruppo di accompagnamento strategico³ e dall'organo di vigilanza politica⁴.

Scopo del presente rapporto è illustrare lo stato dell'attuazione del PAN a oltre un anno dalla sua adozione e, di conseguenza, individuare gli ambiti in cui tale attuazione risulta incompleta.

1 [Strategia della Svizzera per la lotta al terrorismo](#), 18 settembre 2015

2 Il servizio di coordinamento nazionale è istituito in seno alla RSS.

3 Il gruppo di accompagnamento strategico è composto di rappresentanti della Confederazione, dei Cantoni, dei Comuni e delle città.

4 L'organo di vigilanza politica è composto di rappresentanti del Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP), della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP), della Conferenza svizzera dei direttori della pubblica educazione (CDPE), della Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS), dell'Unione delle città svizzere e dell'Associazione dei Comuni Svizzeri.

2. Metodologia

Il presente rapporto contiene un'analisi dell'attuazione delle 26 misure per ambito d'intervento e illustra alcuni esempi di progetti, programmi e strumenti introdotti nel quadro del PAN dopo l'adozione di quest'ultimo. In allegato è riportato un elenco dettagliato di tali progetti, che è stato stilato grazie alle informazioni raccolte in tutta la Svizzera, presso i rappresentanti dei tre livelli politici nonché nell'ambito di diverse organizzazioni, tramite un apposito modulo⁵. Il presente rapporto non pretende di fornire un elenco esaustivo dei progetti, dei programmi e/o degli strumenti esistenti. Le misure 16 e 17 del PAN non sono incluse nel suddetto allegato in quanto riguardano il lavoro del servizio di coordinamento nazionale e il programma d'incentivazione nazionale, due misure la cui attuazione è descritta nel dettaglio rispettivamente al punto 3 e al punto 4 del presente rapporto.

⁵ Cfr. allegato 7.2

3. Servizio di coordinamento nazionale (misura 16 del PAN)

Le attività del servizio di coordinamento nazionale sono disciplinate dalla misura 16 del PAN.

Trasferimento di conoscenze e di esperienze

Il servizio di coordinamento nazionale è competente per il trasferimento di conoscenze e di esperienze sui temi della radicalizzazione e dell'estremismo violento. Ha raccolto le informazioni sulla radicalizzazione e sull'estremismo violento in un documento destinato alla popolazione e pubblicato sul sito Internet della RSS e ha stilato un elenco dei servizi cantonali specializzati e di consulenza⁶. Anche il sito Internet della Confederazione ch.ch dedica una pagina alla radicalizzazione. In caso di domande su questo tema o di sospetti di radicalizzazione, la popolazione può rivolgersi a tali servizi, che forniscono informazioni o assistenza in materia di prevenzione della violenza, dell'estremismo e della radicalizzazione.

Convegno

Il 14 novembre 2018 il servizio di coordinamento nazionale ha organizzato, in collaborazione con la Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC), un convegno sulla radicalizzazione e sull'estremismo violento. I circa 200 partecipanti, provenienti da Confederazione, Cantoni, città e organizzazioni della società civile, hanno discusso di tutti i tipi di prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento e hanno anche affrontato i temi del disimpegno e della reintegrazione. Il convegno ha inoltre permesso di rafforzare la rete interdisciplinare e gli scambi tra le varie autorità e i membri della società civile.

Contatti internazionali

Per l'attuazione del PAN è stata avviata una collaborazione stretta e permanente tra la RSS e il Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE), in particolare la Sezione Sicurezza internazionale e la Sezione Diritti dell'uomo. Su richiesta del DFAE, la RSS ha partecipato a varie conferenze di organismi internazionali che hanno favorito l'attività di rete e lo scambio di esperienze e buone pratiche. Inoltre, laddove necessario, ha preso posizione su determinati documenti prodotti dalle organizzazioni internazionali di cui la Svizzera fa parte.

Redazione di articoli

Nel quadro dell'attuazione del PAN, il servizio di coordinamento nazionale ha moltiplicato le attività quali la redazione di articoli o i contributi alla stesura di rapporti. Un articolo del servizio di coordinamento nazionale intitolato «Prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento: un compito congiunto interdisciplinare» è stato per esempio pubblicato nel dossier sulla radicalizzazione («Tema Radicalizzazione») della PSC nel febbraio del 2018⁷. Inoltre l'Istituto europeo dell'Università di Zurigo sta elaborando una raccolta di articoli a cui ha contribuito anche la RSS.

Monitoraggio

Il servizio di coordinamento nazionale ha il compito di stilare il rapporto annuale sull'attuazione delle misure del PAN.

Programma d'incentivazione nazionale

Il servizio di coordinamento nazionale si occupa dell'attuazione del programma d'incentivazione nazionale, descritto nel dettaglio al punto 4 del presente rapporto. Riceve le richieste di aiuti finanziari e ne verifica il contenuto, mentre il gruppo di accompagnamento strategico, l'organo di vigilanza politica e, in ultima istanza, l'Ufficio federale di polizia (fedpol) decidono in merito al relativo finanziamento.

Il gruppo di accompagnamento strategico si è riunito tre volte nel 2018, mentre l'organo di vigilanza politica una sola volta. La frequenza delle riunioni durante l'anno dipende dall'attuazione del programma d'incentivazione e del PAN nel suo complesso.

Per far fronte al carico di lavoro supplementare legato all'attuazione dell'ordinanza sul programma d'incentivazione nazionale⁸, è necessaria una risorsa supplementare di 0,8 equivalenti a tempo pieno. Il posto in questione è finanziato dal Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS), dal Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) nonché dal Dipartimento federale dell'interno (DFI) e, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° febbraio 2019, fornirà supporto al Segretariato della RSS e al servizio di coordinamento nazionale.

⁶ L'elenco dei servizi cantonali specializzati e di consulenza è disponibile sul [sito Internet della RSS](#).

⁷ Prevenzione Svizzera della Criminalità, «[Prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento: un compito congiunto interdisciplinare](#)», INFO PSC 2/2018 Tema Radicalizzazione, febbraio 2018, pagg. 8–10.

⁸ [Ordinanza sulle misure volte a prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento \(RS 311.039.5\)](#) del 16 maggio 2018

4. Programma d'incentivazione nazionale (misura 17 del PAN)

Il 16 maggio 2018 il Consiglio federale ha adottato l'ordinanza sulle misure volte a prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento, entrata in vigore il 1° luglio 2018 e valida fino al giugno del 2023. Tale ordinanza permette alla Confederazione di sostenere finanziariamente progetti e programmi nuovi o già esistenti legati all'attuazione delle misure e avviati a livello cantonale e comunale come pure dalla società civile (programma d'incentivazione). Per questo periodo di cinque anni sono stati stanziati 5 milioni di franchi. Le richieste possono essere presentate una volta l'anno, salvo modifiche.

Al 30 settembre 2018, primo termine per la presentazione delle richieste di aiuti finanziari, il servizio di coordinamento nazionale aveva ricevuto 21 dossier, provenienti da Cantoni e città nonché da organizzazioni della società civile di in tutta la Svizzera. L'importo richiesto ammontava complessivamente a più di 3 milioni di franchi, ma visto che il credito annuale non poteva essere superato, il gruppo di accompagnamento strategico ha dovuto stabilire un ordine di priorità⁹ d'intesa con l'organo di vigilanza politica.

Le richieste sono state valutate secondo i seguenti criteri: il previsto effetto moltiplicatore del progetto; il riferimento del contenuto del progetto all'attuale situazione in termini di minacce; il proseguimento di progetti esistenti, in particolare di servizi specializzati, con comprovato successo nel prevenire e nel combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento; la considerazione di progetti di diversi livelli statali e istituzioni nonché della società civile e la ripartizione linguistica equilibrata. Sono state accolte dieci richieste. L'elenco dei beneficiari e i dettagli dei rispettivi progetti sono disponibili sul sito Internet della RSS e su quello di fedpol. Anche il pool nazionale di esperti per il disimpegno e la reintegrazione (misura 24 del PAN) è finanziato tramite il programma d'incentivazione.

⁹ Conformemente all'art. 6 cpv. 3 dell'ordinanza del 16 maggio 2018 sulle misure volte a combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento (RS 311.039.5).

5. Attuazione – punto della situazione

Conoscenza e competenza (misure 1–9)

Nel campo della conoscenza e della competenza, in Svizzera sono stati condotti diversi progetti. Per esempio, la **misura 1** (lancio di progetti di ricerca e studi sulla radicalizzazione e sull'estremismo violento in Svizzera) è stata attuata dall'Università di scienze applicate di Zurigo, lavoro sociale, e dall'Alta scuola di lavoro sociale di Friburgo, che nel novembre del 2018 hanno pubblicato una ricerca dal titolo «Verbreitung extremistischer Einstellungen und Verhaltensweisen unter Jugendlichen in der Schweiz» (diffusione di atteggiamenti e comportamenti estremisti tra i giovani in Svizzera).

Un'ampia offerta di formazione e formazione continua per specialisti (**misura 2**) viene proposta dalle università e dalle scuole universitarie romande e svizzero-tedesche. Il Centro Svizzero Islam e Società dell'Università di Friburgo offre per esempio un seminario di formazione continua di una giornata dal titolo «Islam, Jihad und Jugendliche – Präventionsansätze gegen Radikalisierungsprozesse» (Islam, jihad e giovani – approcci preventivi contro i processi di radicalizzazione) rivolto agli specialisti del settore. Il Servizio delle attività informative della Confederazione (SIC) e i servizi informazioni cantonali hanno garantito l'organizzazione di oltre 12 giornate di sensibilizzazione sul tema della radicalizzazione rivolte al personale del settore dell'esecuzione delle pene, coinvolgendo circa 1000 dipendenti degli stabilimenti penitenziari dei Cantoni della Svizzera romanda e della Svizzera tedesca.

Il Centro svizzero di competenze in materia d'esecuzione di sanzioni penali (CSCSP) organizza un corso di formazione continua intitolato «Radicalisation en milieu pénitentiaire: profils, processus et mécanismes de gestion» (radicalizzazione in ambito penitenziario: profili, processi e meccanismi di gestione) e pensato appositamente per il personale degli stabilimenti di privazione della libertà nonché delle autorità preposte all'assistenza riabilitativa, al collocamento e all'esecuzione. La formazione di base e continua del personale a tutti i livelli dell'esecuzione delle pene è contemplata da una delle raccomandazioni formulate il 12 aprì-

le 2018 dalla CDDGP all'attenzione dei Cantoni, la cui attuazione è stata affidata al CSCSP¹⁰.

Per quanto concerne la formazione e la formazione continua per le persone che forniscono assistenza religiosa (**misura 3**), gli assistenti spirituali musulmani, gli imam e gli insegnanti di educazione religiosa islamica hanno avuto l'opportunità di seguire la formazione per l'ottenimento del Certificate of Advanced Studies (CAS) in «Culture et société suisse» (cultura e società svizzera) proposta dall'Università di Ginevra, mentre i membri di diverse comunità religiose incaricati di fornire assistenza religiosa nel campo dell'asilo e della migrazione hanno potuto frequentare il corso di preparazione al CAS «Religious Care in Migration Contexts» (assistenza religiosa in contesti migratori) dell'Università di Berna. La Segreteria di Stato della migrazione sta inoltre lavorando all'attuazione della **misura 4** (formazione del personale di assistenza nei centri federali e cantonali per i richiedenti l'asilo).

La **misura 5** (sensibilizzazione e formazione di persone chiave) è stata ampiamente attuata dopo l'adozione del PAN, soprattutto dai Cantoni. Le attività di formazione e di sensibilizzazione riguardano il personale delle amministrazioni cantonali e quello delle scuole e delle associazioni sportive. Il Cantone di Ginevra, per esempio, ha messo a punto una formazione in due moduli per gli specialisti che seguono i bambini e i giovani (direttori scolastici, coordinatori pedagogici, infermieri ecc.) nel quadro del dispositivo ginevrino di prevenzione socio-educativa delle radicalizzazioni politiche e religiose violente («Dispositif genevois de prévention socio-éducative des radicalisations politiques et religieuses violentes»), mentre il Servizio specializzato della Città di Berna in materia di prevenzione della violenza si occupa della sensibilizzazione e della formazione del personale delle associazioni sportive cittadine¹¹.

Gli organismi esistenti, come InfoSakta e Relinfo, informano sulle questioni legate alla religione e alle sette, organizzano eventi su questo tema (conferenze ecc.) e partecipano quindi all'attuazione della **misura 6** (informazioni su questioni religiose). Alcune strutture come il Centro intercantonale d'informazio-

10 Raccomandazioni della CDDGP del 12 aprile 2018 per contrastare la radicalizzazione e l'estremismo violento nel settore delle privazioni di libertà in Svizzera (in [francese](#) e in [tedesco](#)).

11 Questo progetto è sostenuto finanziariamente dalla Confederazione nel quadro del programma d'incentivazione nazionale. La richiesta di aiuto finanziario è stata inoltrata entro il primo termine fissato per il 2018 e la sua attuazione è prevista nel corso del 2019.

ne sulle credenze (CIC) offrono inoltre la possibilità di effettuare colloqui personalizzati.

I Cantoni, e in particolare gli organi di polizia cantonali, utilizzano perlopiù il software «Ra-Prof» per l'attuazione della *misura 7* (impiego di strumenti per il riconoscimento precoce). La Polizia cantonale di Soletta ha organizzato per il proprio personale una formazione sull'uso di questo strumento. La Città di Winterthur utilizza inoltre «Islamismusscreener», sviluppato dall'«Institut Psychologie & Bedrohungsmanagement» (I:P:Bm, istituto privato di psicologia e gestione delle minacce) in Germania, mentre la Polizia cantonale ticinese usa «OCTAGON». Conformemente alle raccomandazioni della CDDGP del 12 aprile 2018, il CSCSP prevede di redigere un rapporto sugli strumenti appropriati per la valutazione dei rischi e il riconoscimento precoce nel settore della radicalizzazione e dell'estremismo violento. Il rapporto dovrebbe contenere anche raccomandazioni specifiche sulla loro utilizzazione. Infine, sempre in base alle raccomandazioni della CDDGP, il CSCSP prevede di attuare la *misura 8* (rafforzamento degli strumenti per la valutazione e la gestione del rischio nell'esecuzione delle pene).

Diversi Cantoni hanno elaborato e messo a disposizione materiale pedagogico da utilizzare all'interno del contesto scolastico e al di fuori di quest'ultimo (*misura 9*). Il Cantone di San Gallo, per esempio, oltre al libretto tematico «Radikalisierung und Extremismus» (radicalizzazione ed estremismo), disponibile dal 2017, ha realizzato l'opuscolo «Unterrichtsmaterialien – Radikalisierung und Extremismus» (materiali didattici – radicalizzazione ed estremismo) destinato al personale delle scuole e mette a disposizione di alunni, genitori e insegnanti il film «Radikal». Dal sondaggio relativo all'attuazione delle misure del PAN nel 2018 è comunque emerso che in questo settore c'è ancora un margine di miglioramento che può essere colmato dalle istanze nazionali, tra cui in particolare la CDPE, come previsto dal PAN.

Collaborazione e coordinamento (misure 10–17)

Per quanto concerne la collaborazione e il coordinamento sono state riscontrate diverse iniziative nei Cantoni. Il 23 novembre 2018, per esempio, la Direzione della sicurezza e della giustizia del Cantone di Friburgo ha organizzato una tavola rotonda con gli attori in-

teressati dal problema (autorità cantonali e comunali, società civile ecc.) per discutere di proposte concrete per l'attuazione di sei misure specifiche del PAN. Vari rappresentanti delle autorità del Cantone di Uri (polizia, autorità di protezione dei minori e degli adulti [APMA] ecc.), inoltre, si riuniscono due volte l'anno nell'ambito del «Netzwerk Gewaltprävention» (rete di prevenzione della violenza) per uno scambio di esperienze su questioni legate alla radicalizzazione, oltre che su altri temi.

A livello cantonale o comunale sono stati istituiti diversi servizi specializzati e di consulenza sul tema della radicalizzazione e dell'estremismo violento (*misura 10*) che propongono varie prestazioni. Il Cantone Ticino mette per esempio a disposizione della popolazione un portale d'informazione e una linea telefonica su questo tema, mentre il Cantone di Vaud ha allestito nel settembre del 2018 un dispositivo di prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento («Dispositif de prévention de la radicalisation et de l'extrémisme violent»), che include anche un centro di consulenza, e i Cantoni di Sciaffusa e San Gallo stanno realizzando servizi specializzati e di consulenza. Altri Cantoni come il Giura o il Vallese hanno invece attivato una linea telefonica e un indirizzo di posta elettronica tramite i quali la popolazione può segnalare eventuali sospetti di radicalizzazione.

Dal sondaggio relativo all'attuazione del PAN nel 2018 risulta che la *misura 11* (collaborazione istituzionalizzata tra Stato, associazioni di migranti, sportive, giovanili e femminili, specialisti, organizzazioni umanitarie e organizzazioni religiose) è in gran parte attuata. Le autorità di sicurezza federali, per esempio, dialogano regolarmente con rappresentanti di organizzazioni mantello religiose, il servizio informazioni del Cantone di Uri intrattiene contatti regolari con la presidenza della «Islamische Union Uri» (Unione islamica di Uri) e il Servizio specializzato della Città di Winterthur in materia di estremismo e prevenzione della violenza organizza colloqui periodici con le comunità religiose.

La situazione è diversa per quanto riguarda la *misura 12* (dialogo interreligioso tra comunità religiose riconosciute e organizzazioni attive in campo religioso). Vari progetti sono infatti stati sviluppati prima dell'adozione del PAN. Da allora, sono stati implementati solo pochi progetti.

Gli organi di polizia cantonali e comunali hanno notevolmente intensificato la loro attività di rete (*misura 13*) fondandosi principalmente sul modello sviluppato dalla «Fachstelle Brückenbauer (Interkulturelles Netzwerk)» (servizio specializzato «Brückenbauer», rete interculturale) presso il servizio di protezione dalla violenza della Polizia cantonale di Zurigo. Gli organi di polizia dei Cantoni di Sciaffusa, Soletta, Berna e Ticino, come pure la polizia di Winterthur, hanno ormai integrato questo modello nella loro istituzione. L'Istituto svizzero di polizia (ISP) di Neuchâtel organizza anche un corso di formazione «Brückenbauer» (letteralmente «costruttori di ponti») della durata di tre giorni. In altre zone sono inoltre state sviluppate strategie volte a favorire la prossimità con i cittadini (per es. il servizio di prossimità della Città di Neuchâtel).

Il concetto di gestione cantonale delle minacce (GCM) (*misura 14*) è stato inizialmente sviluppato nella Svizzera tedesca, ma la sua introduzione nel PAN lo ha fatto conoscere in modo più approfondito anche nel resto del Paese. Ormai viene applicato anche nella Svizzera romanda e utilizzato da numerosi organi di polizia cantonali, responsabili dell'attuazione operativa. L'ISP di Neuchâtel organizza ogni anno corsi di gestione cantonale delle minacce e dal 2018 un corso di questo tipo viene proposto ai Cantoni francofoni.

Per quanto riguarda l'attuazione della *misura 15a* (base legale per lo scambio di informazioni personali e profili della personalità tra le autorità federali e le autorità cantonali e comunali), la futura legge federale sulle misure di polizia per la lotta al terrorismo (PMT) migliorerà lo scambio di informazioni tra il Corpo delle guardie di confine, le autorità doganali, la polizia dei trasporti della Confederazione, la SEM, il SIC e fedpol. La legge federale conterrà una disposizione che consentirà a fedpol e ai Cantoni di ottenere e scambiarsi informazioni ai fini del trattamento dei casi. Il Cantone di Vaud ha disciplinato lo scambio orizzontale e verticale di informazioni all'interno del Cantone (*misura 15b*) adottando, il 5 giugno 2018, il decreto 120.015 (DPREV) sulla prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento. Il Cantone di Basilea Campagna ha elaborato una base giuridica – entrata in vigore il 1° gennaio 2018 – per la GCM, disciplinando così la questione dello scambio di dati in seno alle autorità interessate e alle istituzioni.

Prevenzione di idee e gruppi estremisti (misure 18–20)

Diversi Cantoni hanno potenziato le misure volte a promuovere una cittadinanza attiva, a rafforzare la democrazia e a prevenire le discriminazioni (*misura 18*) ed effettuato interventi mirati per i bambini e i giovani la cui sicurezza o il cui sviluppo sono o potrebbero essere a rischio (*misura 19*). A livello cantonale sono state lanciate diverse iniziative – alcune delle quali sviluppate nel quadro dei Programmi cantonali d'integrazione 2018–2021 – che includono tra le altre cose la protezione contro la discriminazione. Gli interventi mirati per i bambini e i giovani, tra cui programmi di preparazione all'apprendistato, sono previsti sia dalle autorità sia dalla società civile a livello locale e cantonale.

La *misura 20* (prevenzione della radicalizzazione, in particolare via Internet, mediante contronarrative e narrazioni alternative) può essere attuata grazie al sostegno dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali, che ha cofinanziato e seguito, tramite un gruppo di esperti, la realizzazione di quattro progetti pilota (Winfluence, PositivIslam, Swissmuslimstories e KnowIslam) contro la propaganda estremista su Internet.

Disimpegno e reintegrazione (misure 21–24)

Il pool nazionale di esperti previsto dalla *misura 24* è stato costituito, è attivo e si compone di 15 persone provenienti da diversi settori. Le sue funzioni consistono, da un lato, nel fornire assistenza e consulenza, su richiesta di un'autorità, in materia di disimpegno e di reintegrazione delle persone radicalizzate e, dall'altro, nell'attuare la *misura 21a* (catalogo di misure per il disimpegno e la reintegrazione secondo un approccio interdisciplinare) e la *misura 21b* (misure di disimpegno per bambini e giovani). Nel quadro del dispositivo di prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento, il Cantone di Vaud prevede la creazione di un gruppo operativo pluridisciplinare per il trattamento e il monitoraggio dei casi individuali ai fini del disimpegno e della reintegrazione. Conformemente alle raccomandazioni della CDDGP del 12 aprile 2018, il CSCSP elabora un catalogo (*misura 21a*) che offre una panoramica degli interventi (di lavoro sociale) raccomandati per gestire le persone radica-

lizzate e propense all'estremismo violento all'interno del sistema penitenziario.

Nel campo del disimpegno e della reintegrazione, la **misura 22** (autorità competente per il trattamento di persone radicalizzate al di fuori dei procedimenti penali e dell'esecuzione delle pene) non viene per il momento attuata. Per quanto riguarda la **misura 23** (sostegno agli specialisti per l'assistenza alle famiglie e ai congiunti di persone radicalizzate), solo nel Cantone di Sciaffusa è a disposizione un gruppo di intervento delle scuole per le situazioni critiche («Kriseinterventionsgruppe der Schaffhauser Schulen»).

Cooperazione internazionale (misure 25–26)

Nel quadro della **misura 25** la Svizzera ha partecipato a varie conferenze internazionali che hanno permesso il scambio di informazioni e di esperienze. La RSS ha per esempio potuto presentare alcune strategie («Brückenbauer», gestione cantonale delle minacce ecc.) in occasione di diversi forum internazionali promossi dal «Global Counterterrorism Forum» (GCTF, Forum globale dell'antiterrorismo), dall'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE) nonché dalle reti «Strong Cities Network» (SCN, Rete delle città forti), «Radicalization Awareness Network» (RAN, Rete europea per la sensibilizzazione alla radicalizzazione) e «Réseau international francophone de Formation policière» (francopol, rete internazionale francofona della formazione di polizia). Anche le città svizzere hanno beneficiato delle reti SCN e RAN e le hanno utilizzate, tra le altre cose, per scambi di esperienze sul piano internazionale. Gli sforzi a livello di politica estera per prevenire l'estremismo violento (**misura 26**) sono evidenziati dall'impegno duraturo e a lungo termine del DFAE nell'affrontarne le cause dirette e strutturali nel quadro della cooperazione internazionale in situazioni di conflitti e in contesti di transizione e fragili.

6. Bilancio

A più di un anno dall'adozione del PAN, lo stato della sua attuazione è soddisfacente. Anche se molte iniziative finalizzate alla prevenzione universale erano già state lanciate in precedenza, il PAN produce sicuramente effetti concreti: il Cantone di Basilea Città ha per esempio definito, sulla base del PAN, diverse iniziative per la prevenzione e la lotta contro la radicalizzazione e l'estremismo violento.

Per quanto concerne la conoscenza e la competenza (misure 1–9) si riscontrano numerose ricerche e offerte formative, tuttavia la formazione del personale che si occupa dei richiedenti l'asilo nei centri cantonali e federali deve ancora essere sviluppata. Sono inoltre necessari ulteriori sforzi nell'elaborazione del materiale pedagogico.

La collaborazione e il coordinamento (misure 10–17) sono indispensabili per l'attuazione del PAN e, nonostante i numerosi sforzi profusi, questo ambito d'intervento andrebbe ulteriormente sviluppato e rafforzato.

L'ambito della prevenzione di idee e gruppi estremisti (misure 18–20) è in gran parte attuato dai Cantoni, dalle città e dalla società civile e i progetti in questo campo sono numerosi. Le esperienze e gli sviluppi attuali, come confermato dal Rapporto sulla situazione pubblicato dal SIC nel 2019¹², dimostrano che la prevenzione e la lotta contro gli estremismi di destra e di sinistra continuano a rivestire un'importanza fondamentale e devono quindi essere incluse nelle misure e nei progetti attuati nel quadro del PAN.

Il disimpegno e la reintegrazione (misure 21–24) sono temi che risulteranno importanti a lungo termine. L'attuazione delle misure concernenti questo ambito deve essere garantita e rafforzata. Il pool di esperti è il motore di tale attuazione.

La classe politica, le autorità e i rappresentanti della società civile devono garantire che nell'attuazione del PAN si tenga conto della componente del genere, come auspicato dalle risoluzioni 1325¹³ e 2242¹⁴ del Consiglio di sicurezza dell'ONU, ratificate dalla Svizzera. Questo è ancora raramente il caso al momento. Più precisamente, il Consiglio di sicurezza esorta gli Stati membri dell'ONU a coinvolgere le donne e le organizzazioni femminili nell'elaborazione e nell'attuazione delle strategie nazionali di lotta contro il terrorismo e l'estremismo violento e ad assicurare la loro partecipazione a tali processi. Va inoltre garantita e migliorata la partecipazione delle donne all'attuazione del PAN, sia come responsabili sia in qualità di beneficiarie.

¹² Cf. [La sicurezza della Svizzera 2019](#), Rapporto sulla situazione 2019 del Servizio delle attività informative della Confederazione SIC.

¹³ [Risoluzione 1325 \(2000\)](#) su «Donne, pace e sicurezza» del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (non disponibile in italiano).

¹⁴ [Risoluzione 2242 \(2015\)](#) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, incentrata in particolare sulle sfide legate al terrorismo e all'estremismo violento (non disponibile in italiano).

7. Allegati

7.1 Panoramica dei progetti e dei programmi attuati nel quadro del Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
Conoscenza e competenza		
M 1: Lancio di progetti di ricerca e studi sulla radicalizzazione e sull'estremismo violento in Svizzera		
Verbreitung extremistischer Einstellungen und Verhaltensweisen unter Jugendlichen in der Schweiz (diffusione di atteggiamenti e comportamenti estremisti tra i giovani in Svizzera) (novembre 2018)	Università di scienze applicate di Zurigo (ZHAW), lavoro sociale, e Alta scuola di lavoro sociale di Friburgo	
Hintergründe jihadistischer Radikalisierung in der Schweiz (contesto della radicalizzazione di matrice jihadista in Svizzera) (luglio 2015)	ZHAW	
Ricerca e insegnamento in materia di radicalizzazione ed estremismo (a tempo indeterminato)	Università di scienze applicate di San Gallo (FHS)	Studenti (lavoro sociale)
Ricerca «Salafismus in der deutschsprachigen Schweiz» (salafismo nella Svizzera tedesca) ¹⁵	Centro per la ricerca sulle religioni, Università di Lucerna	
M 2: Offerte di formazione e formazione continua per specialisti		
Raccomandazioni del 12 aprile 2018 (in francese e in tedesco)	Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP)	Centro svizzero di competenze in materia d'esecuzione di sanzioni penali (CSCSP) e Cantoni
Formazione continua «Radicalisation en milieu pénitentiaire: profils, processus et mécanismes de gestion» (radicalizzazione in ambito penitenziario: profili, processi e meccanismi di gestione)	CSCS	Personale degli stabilimenti di privazione della libertà nonché delle autorità preposte alla all'assistenza riabilitativa, al collocamento e all'esecuzione

¹⁵ Questo progetto è sostenuto finanziariamente dalla Confederazione nel quadro del programma d'incentivazione nazionale. La richiesta di aiuto finanziario è stata inoltrata nel 2018 e l'avvio del progetto è previsto nel corso del 2019.

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
<p>9. Schweizer Fachtagung «Erscheinungsformen von Jugendgewalt – Hintergründe und Präventionsmöglichkeiten» (9° simposio svizzero sulle forme di violenza giovanile: contesto e possibilità di prevenzione)</p>	<p>Centro svizzero per le questioni della violenza (SIFG)</p>	
<p>Seminario di formazione continua «Islam, Jihad und Jugendliche Präventionsansätze gegen Radikalisierungsprozesse» (Islam, jihad e giovani – approcci preventivi contro i processi di radicalizzazione)</p>	<p>Centro svizzero Islam e Società (CSIS) dell'Università di Friburgo</p>	<p>Studenti, persone specializzate nel lavoro sociale e con i giovani nonché nei settori della sicurezza, della formazione ecc.</p>
<p>Dottorato «Islam et société: études de théologie islamique» (Islam e società: studi di teologia islamica)</p>		
<p>CAS «Prévenir les extrémismes. Idéologies, religions, violence(s)» (CAS – prevenire gli estremismi : ideologie, religioni, violenza/e)</p>		
<p>Workshop formativi «Organisations musulmanes comme actrices sociales 2» (le organizzazioni musulmane come attrici sociali 2)</p>		
<p>Riconoscimento/prevenzione della radicalizzazione nel dipartimento preposto all'esecuzione delle pene, sviluppo della strategia di formazione</p>	<p>Dipartimento dell'esecuzione delle pene, Cantone di Soletta</p>	<p>Personale degli stabilimenti penitenziari e dei centri di detenzione provvisoria del Cantone di Soletta</p>
<p>Seminario specialistico «Islamismus-screener» (I:P:Bm) sul riconoscimento precoce di tendenze alla radicalizzazione islamica</p>	<p>Servizio specializzato della Città di Winterthur in materia di estremismo e prevenzione della violenza</p>	
<p>Seminario specialistico «FS Herausforderung (radikalisierte) Islam – ein mehrperspektivisches Fachseminar für die Praxis» (le sfide legate all'Islam [radicalizzato]: seminario specialistico e multiprospettico per la prassi)</p>	<p>Scuola universitaria professionale lucernese (HSLU), lavoro sociale</p>	
<p>Didattica in materia di radicalizzazione ed estremismo</p>	<p>Alta scuola pedagogica di San Gallo (PHSG)</p>	<p>Insegnanti della scuola dell'obbligo</p>

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
Corsi di formazione professionale e formazione continua	UFAS (piattaforma Giovani e media): portale informativo per la promozione delle competenze medialie (Rete Competenze medialie Svizzera o forum nazionale Giovani e media)	
Offerta di formazione continua	Servizio sociale, Cantone di Sciaffusa	Personale del Servizio sociale, in particolare i responsabili degli alloggi e i consulenti sociali in materia di asilo e rifugiati
Circolare e giornate di sensibilizzazione (sul tema della radicalizzazione religiosa nelle carceri)	Servizio delle attività informative della Confederazione (SIC) con la partecipazione dei servizi informazioni cantonali	Personale del settore dell'esecuzione delle pene di vari Cantoni
Ideazione e realizzazione di sequenze di formazione e di sensibilizzazione (da diversi anni)	Servizio specializzato per l'estremismo in seno all'esercito (SSEEs)	Quadri militari e personale del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS)
M 3: Formazione e la formazione continua per le persone che forniscono assistenza religiosa		
Raccomandazioni del 12 aprile 2018 (in francese e in tedesco)	CDDGP	CSCSP e Cantoni
Aumônerie et accompagnement musulmans à l'hôpital cantonal de Saint-Gall (KSSG) (assistenza spirituale e consulenza per musulmani all'Ospedale cantonale di San Gallo, KSSG)	CSIS, Ospedale cantonale di San Gallo, Kompetenzzentrum Integration und Gleichstellung (KIG, centro di competenza per l'integrazione e le pari opportunità) di San Gallo	Assistenti spirituali musulmani
Formazione continua «Aumônerie et accompagnement dans un contexte interreligieux» (assistenza spirituale e consulenza nei contesti interreligiosi)	CSIS	Assistenti spirituali nelle istituzioni pubbliche (ospedali, assistenza spirituale d'urgenza ecc.) residenti nel Cantone di Zurigo
Certificate of Advanced Studies Religious Care in Migration Contexts (Certificate of Advanced Studies in assistenza religiosa in contesti migratori)	Università di Berna	Membri di diverse comunità religiose incaricati di fornire assistenza religiosa
Certificate of Advanced Studies Religious Care ¹⁶ (Certificate of Advanced Studies in assistenza religiosa)	Università di Berna	

16 Questo progetto è sostenuto finanziariamente dalla Confederazione nel quadro del programma d'incentivazione nazionale. La richiesta di aiuto finanziario è stata inoltrata nel 2018 e l'avvio del progetto è previsto nel corso del 2019.

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
Formation (CAS) pour les imams et les enseignants de l'instruction religieuse islamique (formazione [CAS] per gli imam e gli insegnanti di educazione religiosa islamica)	Università di Ginevra	Imam e insegnanti di educazione religiosa islamica
Progetto pilota relativo all'assistenza spirituale per persone di religione islamica, centro federale d'asilo (CFA) a Zurigo	SEM	Imam e assistenti spirituali musulmani
Religiöse Begleitung im interkulturellen Kontext (assistenza spirituale nei contesti interculturali), su richiesta	ZHAW	Imam, insegnanti di educazione religiosa islamica, capi delle comunità, assistenti spirituali di ogni credo e confessione in Svizzera
M 4: Formazione del personale di assistenza nei centri federali e cantonali per i richiedenti l'asilo		
Formazione di personale per l'assistenza ai richiedenti l'asilo	SEM, SIC	Centri federali d'asilo Raccomandata anche nei centri cantonali per richiedenti l'asilo
M 5: Sensibilizzazione e formazione di persone chiave		
Parola d'ordine: imbattibile! Programma Unschlagbar	Servizio specializzato della Città di Zurigo per la prevenzione della violenza	Associazioni sportive e ricreative
Progetto «Zivilcourage-Manual» (manuale di coraggio civile)	Servizio specializzato della Città di Zurigo per la prevenzione della violenza	Scuole e associazioni della città di Zurigo
Programma Gioventù + Sport	Ufficio federale dello sport	Monitori di associazioni sportive, partecipanti ai corsi organizzati sotto l'egida di Gioventù+Sport
Sensibilizzazione e formazione di persone chiave delle associazioni sportive della città di Berna ¹⁷	Servizio specializzato della Città di Berna in materia di prevenzione della violenza	

17 Questo progetto è sostenuto finanziariamente dalla Confederazione nel quadro del programma d'incentivazione nazionale. La richiesta di aiuto finanziario è stata inoltrata nel 2018 e l'avvio del progetto è previsto nella primavera del 2019.

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
Workshop «Umgang mit religiösen und politischen Konfrontationsbekundungen» (gestione di manifestazioni conflittuali di carattere religioso e politico)	Servizio specializzato della Città di Winterthur in materia di estremismo e prevenzione della violenza	
Netzwerk Gewaltschutz zum Austausch und Sensibilisierung von Fachpersonen zu fördern (rete di protezione contro la violenza per promuovere lo scambio tra specialisti e la loro sensibilizzazione)	Cantone di Appenzello Esterno	Specialisti
Tavola rotonda regionale periodica nella regione di Thun per l'attività di rete, la sensibilizzazione e il riconoscimento precoce di casi a rischio	Polizia cantonale, magistratura dei minorenni, APMA, servizio sociale e servizio della formazione della Città di Thun	
KIT-forum	Dipartimento della sanità e della promozione della salute, Cantone di Basilea Campagna	Specialisti
Formazione degli specialisti nel quadro del dispositivo ginevrino di prevenzione socio-educativa delle radicalizzazioni politiche e religiose violente (due moduli)	Cantone di Ginevra	Specialisti che lavorano con gli alunni
Sensibilizzazione e formazione, scambio di esperienze (dal 2017)	Servizio specializzato per la prevenzione della violenza, Cantone di Turgovia	Responsabili e persone di contatto di tutti gli uffici del Cantone, dei Comuni, delle istituzioni e delle ONG
Formazioni online sulla prevenzione e sull'estremismo violento (in francese e in inglese) ¹⁸	Strong Cities Network (SCN, Rete delle città forti)	Professionisti delle varie città, politici, insegnanti
Wegleitung für Schulen (guida per le scuole)	Servizio psicologico scolastico, Cantone di San Gallo	Scuole e insegnanti
Eventi pubblici per le persone chiave	Promozione cantonale dell'integrazione, Ufficio sociale, Cantone di San Gallo	Specialisti e privati coinvolti nell'accoglienza ai nuovi arrivati
Riunioni informative	Cantone del Giura	Diversi servizi della Repubblica e Cantone del Giura (popolazione, AJAM ecc.)

¹⁸ Disponibili dal 16 aprile 2019 sul sito Internet della SCN.

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
Scheda informativa sulla radicalizzazione	Polizia cantonale, Cantone del Giura	Capi dei servizi del Cantone del Giura
Elaborazione di una guida	Dipartimento degli affari sociali, Cantone di Sciaffusa	Personale dell'Ufficio sociale cantonale, in particolare i responsabili degli alloggi e i consulenti sociali in materia di asilo e rifugiati
Scheda informativa e presentazione sul tema della radicalizzazione (2017)	Dipartimento dell'educazione, Cantone di Sciaffusa	Insegnanti
Guida «Radikalismus. Vorgehen an Schulen der Stadt Zürich bei Verdacht auf Radikalisierung» (radicalismo, procedura da seguire nelle scuole della città di Zurigo in caso di sospetta radicalizzazione)	Servizio specializzato della Città di Zurigo per la prevenzione della violenza	Scuole dell'obbligo della città di Zurigo
Scheda informativa «Präventionsmassnahmen zur Verhinderung von Radikalisierung» (misure preventive per impedire la radicalizzazione) (gennaio 2018)	Dipartimento della sanità e degli affari sociali, Cantone di Argovia	Specialisti in materia di asilo e migrazione e in campo sociale
Scheda informativa «Präventionsmassnahmen zur Verhinderung von Radikalisierung» (misure preventive per impedire la radicalizzazione) (gennaio 2018)	Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Cantone di Argovia	Direzioni delle scuole, insegnanti, referenti, personale di assistenza, genitori
Guida «Vorgehen an Schulen bei Verdacht auf Radikalisierung» (procedura da seguire nelle scuole in caso di sospetta radicalizzazione) (maggio 2017)	Servizio specializzato della Città di Berna in materia di prevenzione della radicalizzazione	Scuole
Guida «Vorgehen bei Verdacht auf Radikalisierung» (procedura da seguire in caso di sospetta radicalizzazione) (luglio 2017)	Servizio specializzato della Città di Berna in materia di prevenzione della radicalizzazione	
Elaborazione della guida «Vorgehen bei Verdacht auf Radikalisierung im Justizvollzug» (procedura in caso di sospetta radicalizzazione nel settore dell'esecuzione giudiziaria)	Dipartimento della giustizia e della sicurezza, Cantone di Lucerna	Dipendenti e terzi che lavorano per gli stabilimenti penitenziari di Grosshof e Wauwilermoos o per i servizi preposti all'assistenza riabilitativa e che sono a diretto contatto con i detenuti

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
Formazione continua del personale del servizio specializzato in materia di lotta contro la radicalizzazione	Istruzione superiore e formazione professionale, scuola dell'obbligo e sport, Dipartimento dell'educazione e della cultura, Cantone di Glarona	Personale del servizio specializzato in materia di lotta contro la radicalizzazione

Tavola rotonda sul dialogo interculturale e sulla prevenzione della radicalizzazione (18 maggio 2019)	Associazione di teatro albanese Kurora, Nyon
---	--

M 6: Informazioni su questioni religiose

Centro di contatto e di coordinamento: coordinamento della collaborazione all'interno della Confederazione e centro di contatto per le autorità cantonali e per le comunità religiose nelle questioni legate alla religione	Ufficio federale di giustizia (UFG)	Autorità e comunità religiose
---	---	-------------------------------

Informazioni sulle questioni religiose	Relinfo
--	-------------------------

[Inforel](#)

[Infosekta](#)

«Religionsvielfalt im Kanton Luzern» (diversità religiosa nel Cantone di Lucerna)	Università di Lucerna
---	-----------------------

Censimento delle comunità religiose del Cantone di Vaud	Centro intercantonale d'informazione sulle credenze (CIC)
---	---

Scambio e attività di rete con Relinfo	Servizio specializzato della Città di Winterthur in materia di estremismo e prevenzione della violenza
--	--

M 7: Impiego di strumenti per il riconoscimento precoce

Ra-Prof (software di profilazione)	Cantone di Argovia, Berna, Glarona, Sciaffusa, Soletta, Zurigo (Servizio specializzato della Città di Winterthur in materia di estremismo e prevenzione della violenza)
------------------------------------	---

Islamismusscreener	Institut Psychologie & Bedrohungsmanagement (I:P:Bm, istituto privato di psicologia e gestione delle minacce), Germania	Servizio specializzato della Città di Winterthur in materia di estremismo e prevenzione della violenza
--------------------	---	--

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
OCTAGON		Polizia cantonale, Ticino
Raccomandazioni del 12 aprile 2018 (in francese e in tedesco)	CDDGP	CSCSP e Cantoni
M 8: Rafforzamento degli strumenti per la valutazione e la gestione del rischio nell'esecuzione delle pene		
Risikoorientierter Sanktionenvolzug (ROS) (esecuzione delle sanzioni orientata ai rischi)		Autorità di esecuzione delle pene
Valutazione e gestione dei rischi nel settore dell'esecuzione delle pene	Cantone di Argovia	
Raccomandazioni del 12 aprile 2018 (in francese e in tedesco)	CDDGP	CSCSP e Cantoni
M 9: Elaborazione e messa a disposizione di materiale pedagogico da utilizzare all'interno del contesto scolastico e al di fuori di quest'ultimo		
«A Teacher's Guide on the Prevention of Violent Extremism» (guida alla prevenzione dell'estremismo violento destinata agli insegnanti)	UNESCO (in francese, tedesco e inglese)	
«Preventing violent extremism through education. A guide for policy makers» (guida alla prevenzione dell'estremismo violento destinata ai responsabili politici), 2016		
Manuale scolastico «Integration fördern, Radikalisierung erkennen» (promuovere l'integrazione, riconoscere la radicalizzazione), 2017	European Foundation for Democracy (Fondazione europea per la democrazia)	Preparazione di unità didattiche per un manuale scolastico del Servizio specializzato della Città di Zurigo per la prevenzione della violenza destinata alle scuole cittadine
Opuscolo sicher!gesund! sull'estremismo (settembre 2017)	Ufficio della sanità, Ufficio sociale, Ufficio della scuola dell'obbligo, Polizia cantonale, Cantone di San Gallo	Insegnanti della scuola dell'obbligo
Opuscolo «Unterrichtsmaterialien Radikalisierung und Extremismus» (materiali didattici – radicalizzazione ed estremismo)	Ufficio della sanità, Ufficio sociale, Ufficio della scuola dell'obbligo, Polizia cantonale, Cantone di San Gallo	Attori del settore scolastico e del lavoro con bambini e giovani

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
Film «Radikal»	Ufficio della sanità, Ufficio sociale, Ufficio della scuola dell'obbligo, Polizia cantonale, Cantone di San Gallo	Alunni e insegnanti della scuola dell'obbligo, genitori
Opuscolo informativo per i genitori «Mit Kindern über Radikalisierung und Extremismus sprechen – Antworten auf 10 oft gestellte Fragen» (la radicalizzazione e l'estremismo spiegati ai bambini, risposte a 10 domande frequenti)	Centro d'intervento contro la radicalizzazione e l'estremismo, Polizia cantonale, Zurigo	Genitori, adulti
Collaborazione e coordinamento		
Principio		
Piattaforma per il riconoscimento e la prevenzione della radicalizzazione		Cantone di Ginevra
Modello Kerngruppen (gruppi ristretti), organo di collaborazione interdisciplinare e di coordinamento incaricato di riconoscere precocemente i rischi di violenza e di adottare le misure necessarie		Città di Zurigo
Task force radicalizzazione		Cantone di Basilea Città (in collaborazione con il Cantone di Basilea Campagna)
«Netzwerk Gewaltprävention» (rete di prevenzione della violenza)		Cantone di Uri
«Fachgruppe Extremismus- und Gewaltprävention» (sezione specializzata nella prevenzione dell'estremismo e della violenza)		Città di Bienne
Gruppo di lavoro sulla prevenzione e sulla lotta alla radicalizzazione e all'estremismo		Unione delle città svizzere
<i>Modello di Vilvoorde</i>		<i>Vilvoorde, Belgio</i>
<i>Modello di Aarhus</i>		<i>Danimarca</i>

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
M 10: Servizi specializzati e di consulenza sul tema della radicalizzazione e dell'estremismo violento¹⁹		
Gardez le lien (mantenete i contatti)	Cantone di Ginevra	Specialisti delle istituzioni private e pubbliche, privati (famiglie, parenti)
Fachstelle Gewaltprävention Stadt Bern (Servizio specializzato della Città di Berna in materia di prevenzione della violenza)	Città di Berna	
Anlaufstelle Radikalisierung (centro di contatto in materia di radicalizzazione)	Polizia cantonale, Basilea Città	Genitori, insegnanti
Fachstelle Extremismus und Gewaltprävention Winterthur (Servizio specializzato della Città di Winterthur in materia di estremismo e prevenzione della violenza)	Città di Winterthur	Popolazione, specialisti del settore scolastico, della formazione professionale e del lavoro sociale
Fachstelle für Gewaltprävention der Stadt Zürich (Servizio specializzato della Città di Zurigo per la prevenzione della violenza)	Città di Zurigo	
Servizi specializzati cantonali e comunali	Centro svizzero per le questioni della violenza (SIFG)	Diversi Comuni hanno stipulato una convenzione sulle prestazioni con il SIFG
Servizio specializzato e di consulenza (consultazione, mediazione e informazione) in materia di lotta contro la radicalizzazione e l'estremismo violento	Associazione Tasamouh, Bienne	
Dispositif de prévention de la radicalisation et de l'extrémisme violent (dispositivo di prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento)	Dipartimento delle istituzioni e della sicurezza (DIS), Cantone di Vaud	Grande pubblico, specialisti dell'amministrazione cantonale vodese, istituti scolastici, Comuni, settore associativo, comunità religiose, famiglie e persone interessate
Portale cantonale di prevenzione contro la radicalizzazione e l'estremismo violento	Cantone Ticino	Popolazione

¹⁹ L'elenco dei servizi cantonali specializzati e di consulenza è pubblicato sul [sito della RSS](#).

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
Servizio di coordinamento	Città di Losanna	Personale del servizio pubblico
Interventionsstelle gegen Radikalisierung und gewalttätigen Extremismus (centro d'intervento contro la radicalizzazione e l'estremismo violento)	Polizia cantonale, Zurigo	Diversi servizi, persone interessate e specialisti
Servizio specializzato e di consulenza in materia di prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo (in fase di realizzazione)	Cantone di Sciaffusa	Popolazione e autorità
Fach- und Beratungsstellen Radikalisierung und Extremismus (servizi specializzati e di consulenza in materia di prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo, in fase di realizzazione)	Dipartimenti dell'educazione, della sanità, dell'interno nonché della sicurezza e della giustizia, Cantone di San Gallo	
Anlaufstelle Radikalisierung (centro di contatto in materia di radicalizzazione)	Dipartimento dell'educazione e della cultura, Cantone di Glarona	
Anlaufstelle Radikalisierung (centro di contatto in materia di radicalizzazione)	Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Cantone di Argovia	Genitori, allenatori, animatori giovanili, direttori di istituti, insegnanti
Anlaufstelle Radikalisierung (centro di contatto in materia di radicalizzazione)	Dipartimento della sanità e degli affari sociali, Cantone di Argovia	Specialisti in materia di asilo e migrazione e in campo sociale
Indirizzo e-mail e numero telefonico per la segnalazione di casi di radicalizzazione	Cantone del Vallese	Popolazione
Indirizzo e-mail per la segnalazione di casi di radicalizzazione e centralino telefonico	Cantone del Giura	Popolazione
M 11: Collaborazione istituzionalizzata tra Stato, associazioni di migranti, sportive, giovanili e femminili, specialisti, organizzazioni umanitarie e organizzazioni religiose		
Delegato alle questioni religiose	Servizio degli affari religiosi del Cantone di Vaud	
Communauté pour l'intégration et la cohésion multiculturelle (comunità per l'integrazione e la coesione multiculturale)	Dipartimento dell'economia e dell'azione sociale del Cantone di Neuchâtel, Servizio per la coesione multiculturale	

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
Legge sul riconoscimento delle altre comunità religiose	La legge è già stata adottata dal Governo del Cantone di Neuchâtel e rinviata dinanzi alla commissione nel novembre del 2017	
Migrationsbeirat (comitato consultivo della Città di Winterthur per gli stranieri)	Municipio di Winterthur	Organo consultivo del Municipio
Incontri di networking con le comunità religiose	Servizio specializzato della Città di Winterthur in materia di estremismo e prevenzione della violenza	
Zürcher Institut für interreligiösen Dialog (Istituto per il dialogo interreligioso di Zurigo)	Istituto per il dialogo interreligioso di Zurigo	
Zürcher Forum der Religionen (Forum delle religioni di Zurigo – associazione di comunità religiose e istituzioni statali del Cantone di Zurigo, anello di collegamento tra le cinque grandi religioni mondiali)	Associazione (rappresentanti delle comunità religiose e delle istituzioni statali)	Dialogo interreligioso e scambio tra istituzioni politiche e religiose
Contatti tra il servizio informazioni cantonale e la presidenza della Islamische Union Uri (Unione islamica di Uri)	Polizia cantonale, Uri	
M 12: Dialogo interreligioso tra comunità religiose riconosciute e organizzazioni attive in campo religioso		
Interreligiöser Dialog Schaffhausen (dialogo interreligioso nel Cantone di Sciaffusa)	Servizio specializzato per l'integrazione Integres, Cantone di Sciaffusa	
Runder Tisch der Religionen beider Basel (tavola rotonda delle religioni dei due Cantoni di Basilea)	Servizio specializzato in materia di diversità e integrazione, Cantone di Basilea Città	
	Conseil suisse des religions (Consiglio svizzero delle religioni)	
	IRAS COTIS – comunità di lavoro interreligiosa delle comunità religiose rappresentate in Svizzera	

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
Plateforme interreligieuse Genève	Associazione Plateforme interreligieuses de Genève	
Interreligiöse Dialog- & Aktionswoche (settimana interreligiosa di dialogo e azione)	Dipartimento dell'interno, Ufficio sociale, Kompetenzzentrum Integration und Gleichstellung (KIG, centro di competenza per l'integrazione e le pari opportunità), Cantone di San Gallo	
Runder Tisch der Religionen (tavola rotonda delle religioni)	Associazione Arbeitskreis für Zeitfragen, Bienne	
Interkulturelle Mittagstische (pranzi interculturali)	Reinach	
Christlich-muslimische Gesprächsgruppe (gruppo di dialogo cristiano-musulmano)	Servizio specializzato Kirche im Dialog	
M 13: Intensificazione dell'attività di rete della polizia		
Modell «Brückenbauer» (Interkulturelles Netzwerk) (Servizio specializzato «Brückenbauer», rete interculturale)	Polizia cantonale, Zurigo	
Modello «Brückenbauer»	Polizia della Città di Winterthur	
	Polizia cantonale, Berna	
	Polizia della Città di Zurigo	
	Polizia cantonale, Soletta	
	Polizia cantonale, Ticino	
	Polizia Cantonale, Sciaffusa	
Police de proximité (polizia di prossimità)	Polizia cantonale, Friburgo	
Entité Proximité (servizio di prossimità)	Servizio comunale della sicurezza, Neuchâtel	

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
Police de proximité (polizia di prossimità)	Polizia municipale, Vernier	
Attività di rete	Polizia cantonale, Nidvaldo	
Corso «Brückenbauer»	Istituto svizzero di polizia (ISP)	Impiegati della polizia che lavorano come «Brückenbauer» o svolgono questa attività nei rispettivi corpi di polizia
M 14: Istituzione e introduzione del concetto di gestione della minaccia		
Corsi di gestione cantonale delle minacce	Istituto svizzero di polizia (ISP)	Agenti di polizia
RADAR-ITE (analisi regolamentata di criminali dal potenziale distruttivo per valutare il rischio acuto – terrorismo di matrice islamista)	Ufficio dell'esecuzione delle pene del Cantone di Zurigo Bundeskriminalamt (BKA) della Repubblica federale di Germania	Corpi di polizia svizzeri, tedeschi e austriaci
Gestione cantonale delle minacce	Polizia cantonale, Argovia	
	Polizia cantonale, Neuchâtel	
	Polizia cantonale, San Gallo	Popolazione, imprese, autorità ecc.
	Polizia cantonale, Soletta	
	Polizia cantonale, Turgovia	
	Polizia cantonale, Zurigo	
	Cantone di Basilea Città	
	Cantone Ticino	
	Dipartimento della giustizia e della sicurezza, Cantone di Lucerna	
	Direzione della sicurezza, Cantone di Basilea Campagna	

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
	Polizia della Città di Zurigo	
	Servizio specializzato della Città di Winterthur in materia di estremismo e prevenzione della violenza, polizia della Città di Winterthur	
Arbeits- und Kerngruppe Bedrohungsmanagement (Gruppo ristretto e di lavoro sulla gestione delle minacce)	Polizia cantonale, Sciaffusa	
Seminar Bedrohungsmanagement (seminario sulla gestione delle minacce, 2018; prevista una nuova edizione)	Università di scienze applicate di San Gallo (FHS)	Personale di diversi settori (gestione delle crisi, protezione dei minori e degli adulti, autorità giudiziarie, risorse umane ecc.)
Fachtagung Bedrohungsmanagement (simposio sulla gestione delle minacce) (6 novembre 2018)	Polizia cantonale, Zurigo	Polizia, procuratori, autorità giudiziarie e amministrative nonché specialisti di diversi settori
Raccomandazioni del 12 aprile 2018 (in francese e in tedesco)	CDDGP	CSCSP e Cantoni

M 15: Regolamentazione dello scambio di informazioni tra autorità

a) Base legale per lo scambio di informazioni personali e profili della personalità tra le autorità federali e le autorità cantonali e comunali

Legge federale sulle misure di polizia per la lotta al terrorismo (non ancora in vigore)	fedpol	Autorità della Confederazione, dei Cantoni, dei Comuni e delle città
--	--------	--

b) Scambio orizzontale e verticale di informazioni all'interno del Cantone (guida)

Wegleitung (guida giuridica per lo scambio di informazioni tra polizia, ministeri pubblici e cliniche psichiatriche, in particolare per quanto riguarda l'internamento e il trattamento delle persone propense alla violenza)	Direzione della sanità de Cantone di Zurigo	Cantone di Zurigo
Scambio di informazioni nel quadro della gestione delle minacce: regolamento della Città di Zurigo	Polizia della Città di Zurigo	Polizia della Città di Zurigo
Accordo di collaborazione tra la polizia e i servizi sociali	Cantone di Ginevra	Cantone di Ginevra

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
Décret sur la prévention de la radicalisation et de l'extrémisme violent (decreto sulla prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento)	Cantone di Vaud	
Raccomandazioni del 12 aprile 2018 (in francese e in tedesco)	CDDGP	CSCSP e Cantoni
Basi legali sulla gestione delle minacce, Polizeigesetz (legge sulla polizia)	Cantone di Basilea Campagna	Polizia cantonale

Prevenzione di idee e gruppi estremisti

M 18: Potenziamento delle misure volte a promuovere una cittadinanza attiva, il rafforzamento della democrazia e la prevenzione delle discriminazioni

a) Contesto extrascolastico

Sostegno alle campagne già esistenti per la promozione dell'infanzia e della gioventù, tra cui «Kinder- & Jugendförderung wirkt!» (la promozione dell'infanzia e della gioventù è efficace), o per il rafforzamento della cittadinanza attiva	OKAJ Zürich (piattaforma destinata in particolare ai minori e ai giovani migranti fuggiti dai loro Paesi), Associazione mantello svizzera per l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù (DOJ/AFA)	Delegati cantonali all'infanzia e alla gioventù
«Savoir, comprendre, agir pour dire non à la haine» (conoscere, comprendere e agire per dire no all'odio)	FDMJC Alsace (coordinamento da parte della CDOS)	
Attività e progetti per la promozione delle competenze medialì (per es. sensibilizzazione alle cosiddette fake news, ovvero alle notizie false divulgate in rete)	UFAS (piattaforma Giovani e media): Cantoni, Comuni, città, ONG e privati	Bambini, giovani, genitori, insegnanti, educatori, monitori, animatori giovanili ecc.
Programma «Citoyenneté»	Commissione federale della migrazione (CFM)	
Services de consultation et d'assistance pour la protection des enfants dans les cantons (servizi di consulenza e di assistenza per la protezione dell'infanzia nei Cantoni)	Fondazione Protezione dell'infanzia Svizzera	

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
Ideazione/adattamento di moduli («Netzcourage», ossia coraggio in rete, e «Zivilcourage», ovvero coraggio civile) per le attività di prevenzione (extra)scolastica	Servizio specializzato della Città di Winterthur in materia di estremismo e prevenzione della violenza	
Applicazione OTOP (comunità di supporto in rete volta a favorire l'assistenza e la valorizzazione reciproche)	Associazione Kairos	Ragazzi e giovani adulti
Laboratori di teatro e rappresentazione teatrale sul tema della radicalizzazione	Associazione di teatro albanese Kurora, Nyon	Adolescenti e giovani adulti
b) Contesto scolastico		
Metodo «La gioventù dibatte» (giornate di formazione su richiesta)	Fondazione Dialogo, associazione Gioventù ed economia	
Staatsbürgerliche Projektwoche «Politischer Extremismus in der Schweiz» (2018) (settimana di progetto sull'educazione civica 2018: estremismo politico in Svizzera)	Scuola cantonale Freudenberg, Cantone di Zurigo	Studenti
Fachstelle Demokratiebildung und Menschenrechte (servizio specializzato in materia di educazione alla democrazia e diritti umani)	Alta scuola pedagogica di San Gallo (PHSG)	Insegnanti della scuola dell'obbligo
Settimane di progetto Vielfalt als Chance (diversità come opportunità)	Cantone di Appenzello Esterno (Ufficio sociale e Ufficio della scuola dell'obbligo) e Fondazione Kinderdorf Pestalozzi	Scuole nel Cantone di Appenzello Esterno
c) Società nel suo insieme		
Rete di consulenza per le vittime del razzismo	Commissione federale contro il razzismo (CFR) e associazione humanrights.ch, uffici interessati	
Interlocutori in materia d'integrazione nei Cantoni e nelle città	Cantoni e città	
Servizio specializzato per l'integrazione Integres	Cantone di Sciaffusa	

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
Nel quadro del Programma cantonale d'integrazione (2018–2021):		
– Aktionstage gegen Rassismus (giornate d'azione contro il razzismo, dal 19 al 25 marzo 2018)	Promozione cantonale dell'integrazione, con sede presso il Kompetenzzentrum Integration und Gleichstellung (KIG, centro di competenza per l'integrazione e le pari opportunità), Ufficio sociale, Cantone di San Gallo	Popolazione
– Beratungsstelle gegen Rassismus	HEKS im Auftrag der Kantone St. Gallen und Appenzell Ausserrhoden	Persone interessate, testimoni, vittime, istituzioni specializzate ecc.
– Integrationsförderkredit (credito per la promozione dell'integrazione)	Promozione cantonale dell'integrazione, con sede presso il Kompetenzzentrum Integration und Gleichstellung (KIG, centro di competenza per l'integrazione e le pari opportunità), Ufficio sociale, Cantone di San Gallo	Promotori di progetti
– Centro di contatto per le questioni religiose		Comunità religiose e popolazione
– Materiale per l'apprendimento interreligioso		Comunità religiose e popolazione

Semaine d'actions contre le racisme 2018 (settimana d'azione contro il razzismo, dal 19 al 28 marzo 2018)	Ufficio per l'integrazione degli stranieri e la lotta contro il razzismo, Cantone del Giura	

Nel quadro del Programma cantonale d'integrazione (2018–2021):	Cantone di Lucerna	
– Projektförderung soziale Integration und Teilhabe allgemein (promozione di progetti per l'integrazione e la partecipazione in generale)		
– Berufliche Bildung und Ausbildung für Jugendliche und junge Erwachsenen (istruzione e formazione professionale per adolescenti e giovani adulti)		
– Informationsmodule zu Demokratie/Menschenrechte/politische Teilhabe (moduli informativi su democrazia/diritti umani/partecipazione politica)		
– Schutz vor Diskriminierung (protezione contro la discriminazione Servizio specializzato FABIA)		

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
Konzept für ein koordiniertes Vorgehen in der Kinder-, Jugend- und Familienpolitik 2018–2022 (piano per il coordinamento della politica dell'infanzia, giovanile e familiare 2018–2022)	Dipartimento dell'educazione e della cultura, Servizio specializzato per le questioni familiari, dell'infanzia e della gioventù (KJF), Cantone di Turgovia	
Ansprechstelle Integration (centro di contatto in materia di integrazione)	Ufficio della scuola dell'obbligo, Cantone di Uri	
<ul style="list-style-type: none"> – Sostegno finanziario a progetti specificamente destinati alla lotta contro il razzismo – Tavola rotonda sul tema della prevenzione della radicalizzazione tra i giovani – Sensibilizzazione e formazione per le persone nel settore pubblico – Semaine d'action contre le racisme 2018 (settimana d'azione contro il razzismo, dal 19 al 25 marzo 2018) – Servizio di consulenza per le vittime della discriminazione 	Ufficio cantonale dell'integrazione, Cantone di Vaud	
Applicazione «FIDS Report» per la segnalazione di casi di discriminazione	Federazione delle organizzazioni islamiche della Svizzera (FOIS)	Popolazione
M 19: Interventi mirati per i bambini e i giovani la cui sicurezza o il cui sviluppo sono o potrebbero essere a rischio		
<p>Progetto pilota: minorenni non accompagnati (MNA)</p> <p>Il progetto pilota è incentrato sull'assistenza ai giovani rifugiati – da parte di pedagoghi sociali – nel rispetto dei loro bisogni specifici e prevede un incontro settimanale con i referenti nonché una struttura diurna con supervisione 24 ore su 24.</p>	SEM	Centro per richiedenti l'asilo minorenni nell'ambito del progetto pilota. Spetta ai Cantoni valutare l'eventuale necessità di realizzare anche a livello cantonale tali progetti per i richiedenti l'asilo minorenni.
Programma pilota «Pretirocinio d'integrazione e apprendimento precoce della lingua»	SEM	

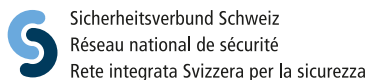
Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
Applicazione delle raccomandazioni della CDOS del 19 maggio 2016 per lo sviluppo della politica dell'infanzia e della gioventù nei Cantoni, disponibili in tedesco e in francese : elaborazione e adozione di leggi cantonali sulle politiche giovanili e dell'infanzia che disciplinino chiaramente le prestazioni dello Stato a favore di bambini e giovani, l'accesso a tali prestazioni e il loro finanziamento.	CDOS	Cantoni – dipartimento responsabile delle politiche giovanili e dell'infanzia
Progetto «LIFT» per i giovani	Centro di competenze nazionale LIFT	
Case Management Formazione professionale		Diversi Cantoni
Alter Connexion , programma di mentoring per i giovani	Città di Neuchâtel	Giovani adulti, migranti
Offerta di soluzioni transitorie (semestre di motivazione [SEMO])	Diversi Cantoni	Diversi Cantoni
Informazioni, filo diretto ecc. per bambini, giovani e specialisti	Alleanza per i diritti dei bambini migranti	Migranti
Inserimento e integrazione professionali dei migranti	Associazione giurassiana di accoglienza dei migranti	Migranti
Accoglienza e consulenza	Centro di animazione e formazione per donne migranti, Cantone del Giura	Donne migranti
Jugend- und Familienberatungen der Zentralschweiz (centri di consulenza per giovani e famiglie nella Svizzera centrale)	Cantoni di Lucerna, Zugo, Nidvaldo, Obvaldo e Uri	Giovani adulti, genitori, famiglie
147	Tutti i Cantoni	Giovani adulti
Schulberatung für Berufsbildung und Gymnasien des Kantons Luzern (centro di consulenza scolastica per la formazione professionale e i licei del Cantone di Lucerna)	Servizio di consulenza psicologica del Centro d'informazione professionale (CIP), Cantone di Lucerna	Studenti e giovani che frequentano le scuole, le scuole professionali o i licei e che vivono o lavorano nel Cantone di Lucerna

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
Kriseninterventionsgruppe (gruppo di intervento per le situazioni critiche)	Servizio psicologico scolastico, Cantone di San Gallo	Studenti
Numero di emergenza per bambini e giovani	Centro per la protezione dell'infanzia di San Gallo	Bambini e giovani
Aiuto per le situazioni di emergenza	Ufficio sociale, Cantone di San Gallo	
Consulenza per coppie, famiglie e giovani	Associazione Perspective Thurgau	
Case Management Berufsbildung (CMBB) (Case Management Formazione professionale, sostegno)	Ufficio per la formazione e l'orientamento professionale, Cantone di Turgovia	Adolescenti e giovani tra i 14 e i 24 anni
Zentrale Beistandschaft für UMA (servizio centrale di assistenza ai minorenni non accompagnati)	Peregrina-Stiftung, Turgovia	Minorenni non accompagnati
Schulischen Kriseninterventionsteam (SKIT) (gruppo di intervento scolastico per le situazioni critiche)	Ufficio della scuola dell'obbligo, Cantone di Turgovia	
Unità d'informazione e comunicazione di Meyrin (CICOM)	Città di Meyrin	Popolazione tra i 14 e i 40 anni
M 20: Prevenzione della radicalizzazione, in particolare via Internet, mediante contronarrative e narrazioni alternative		
Winfluence	UFAS e Jugendinfo Winterthur	Giovani e giovani adulti (musulmani e non) tra i 16 e i 30 anni
PositivIslam	UFAS e CSIS	Giovani e giovani adulti (musulmani e non) tra i 16 e i 30 anni
SwissMuslimStories	UFAS e associazione Ummah – Muslimische Jugend Schweiz	Giovani e giovani adulti (musulmani e non) tra i 16 e i 30 anni
KnowIslam	UFAS e Dialoginstitut – Institut für interkulturelle Zusammenarbeit und Dialog (Istituto di dialogo Istituto per la collaborazione e il dialogo interculturale)	Giovani e giovani adulti (musulmani e non) tra i 16 e i 30 anni

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
Disimpegno e reintegrazione		
M 21: Misure per la promozione del disimpegno e della reintegrazione		
a) Catalogo di misure per il disimpegno e la reintegrazione secondo un approccio interdisciplinare		
<i>Manuale RAN «Responses to returnees: Foreign terrorist fighters and their families» (gestire il ritorno in patria: i combattenti terroristi stranieri e le loro famiglie)</i>	<i>Radicalisation Awareness Network (Rete europea per la sensibilizzazione alla radicalizzazione)</i>	
Elaborazione di un catalogo di riferimento contenente le misure per il disimpegno e la reintegrazione secondo un approccio interdisciplinare	Pool di esperti (M 24)	Autorità e altri servizi interessati
Raccomandazioni del 12 aprile 2018 (in francese e in tedesco)	CDDGP	CSCSP e Cantoni
b) Misure di disimpegno per bambini e giovani		
Elaborazione di un catalogo di riferimento contenente le misure per il disimpegno e la reintegrazione secondo un approccio interdisciplinare	Pool di esperti (M 24)	Autorità e altri servizi interessati
M 22: Autorità competente per il trattamento di persone radicalizzate al di fuori dei procedimenti penali e dell'esecuzione delle pene		
—	—	—
M 23: Sostegno agli specialisti per l'assistenza alle famiglie e ai congiunti di persone radicalizzate		
Elaborazione di un modello di protocollo operativo	CDOS in collaborazione con la Conferenza per la protezione dei minori e degli adulti (COPMA)	Servizi cantonali per la protezione dell'infanzia e l'azione sociale Autorità di protezione dei minori e degli adulti
Consulenza e centro di contatto	Kriseinterventionsgruppe der Schaffhauser Schulen (gruppo di intervento per le situazioni critiche delle scuole sciaffusane) con il sostegno professionale della Beratungs- und Anlaufstelle für Extremismus und Gewaltfragen Schweiz (BEGS, centro svizzero di contatto e consulenza in materia di estremismo e violenza), Cantone di Sciaffusa	Servizio sociale scolastico e servizio psicologico scolastico

Strumento	Offerente	Utilizzatore/i
M 24: Creazione di un pool nazionale di esperti per il disimpegno e la reintegrazione		
Pool nazionale di esperti per il disimpegno e la reintegrazione	RSS	Autorità
Cooperazione internazionale		
M 25: Scambio di informazioni e di esperienze a livello internazionale		
Impegno della Svizzera a livello multilaterale e promozione della sua politica basata sul rispetto dei diritti umani e dello Stato di diritto nel quadro della lotta al terrorismo e della prevenzione dell'estremismo violento	<i>Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)</i>	Confederazione: la Svizzera è uno Stato membro
	<i>Global Counterterrorism Forum (GCTF, Forum globale dell'antiterrorismo)</i>	Confederazione: la Svizzera è uno Stato membro
	<i>Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE)</i>	Confederazione: la Svizzera è uno Stato membro
Scambio diretto di esperienze e informazioni tra autorità locali di diversi Paesi e città	<i>Strong Cities Network (SCN, Rete delle città forti)</i>	Città di Berna
	<i>European Foundation for Democracy (Fondazione europea per la democrazia)</i>	Città di Zurigo
	<i>Radicalization Awareness Network der EU (RAN, Rete europea per la sensibilizzazione alla radicalizzazione)</i>	Città di Berna, Città di Winterthur. Anche se formalmente la Svizzera non fa parte della RAN, alle attività dei vari gruppi di lavoro possono partecipare anche esperti svizzeri. Per farlo devono presentare autonomamente la relativa richiesta ai responsabili della RAN.
	<i>European Forum for Urban Security (Forum europeo sulla sicurezza urbana)</i>	Prevenzione Svizzera della Criminalità
M 26: Impegno a livello di politica estera per prevenire l'estremismo violento		
Accento sulla lotta contro l'estremismo violento negli sforzi volti a promuovere la pace e lo sviluppo nel quadro del messaggio concernente la cooperazione internazionale della Svizzera 2017-2020		DFAE

7.2 Sondaggio relativo all'attuazione del Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento (PAN) – modulo



Sondaggio relativo all'attuazione del Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento (PAN) – Dati del vostro strumento/progetto/programma

Informazioni generali

Denominazione dello strumento/del progetto/del programma			
Breve descrizione			
Lo strumento/Il progetto/Il programma è stato introdotto rispettivamente realizzato sulla base del PAN?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no	
Se sì, lo strumento/il progetto/il programma a quale misura del PAN ¹ può essere collegato?			
Estensione temporale dello strumento/del progetto/del programma <i>(data di inizio e di conclusione, frequenza, durata ecc.)</i>			

Responsabilità politica (organizzazione, autorità, organo ecc.)

Designazione			
Via		Casella postale	
NPA		Località	
Cantone		Telefono	
E-mail		Pagina Internet	

In caso di misure interdisciplinari possono essere menzionate più autorità/servizi ecc.

Designazione			
Via		Casella postale	
NPA		Località	
Cantone		Telefono	
E-mail		Pagina Internet	

¹ Il PAN comprende complessivamente [26 misure](#).

Designazione			
Via		Casella postale	
NPA		Località	
Cantone		Telefono	
E-mail		Pagina Internet	

Responsabilità operativa (persona e istituzione)

Nome		Cognome	
Funzione		Cellulare	
Telefono fisso		E-mail	

Designazione dell'organizzazione, dell'autorità, dell'organo ecc.			
Via		Casella postale	
NPA		Località	
Cantone		Pagina Internet	

Risorse (CHF e onere lavorativo)

Risorse impiegate (interne ed esterne):		
CHF		
Tempo di lavoro		
P.f. specificate i contributi finanziari:		
<input type="checkbox"/> interni <input type="checkbox"/> esterni	Designazione dell'organizzazione/istituzione	CHF
<input type="checkbox"/> interni <input type="checkbox"/> esterni	Designazione dell'organizzazione/istituzione	CHF
<input type="checkbox"/> interni <input type="checkbox"/> esterni	Designazione dell'organizzazione/istituzione	CHF

Avete ricevuto un sostegno finanziario nel quadro del programma d'incentivazione ² ?	
<input type="checkbox"/> sì, per un ammontare di CHF	<input type="checkbox"/> no

Gruppo di destinatari

Quale era il gruppo di destinatari dello strumento/del progetto/del programma?	
<i>Vi invitiamo a fornire ulteriori informazioni riguardo al gruppo di destinatari:</i>	
Quante donne sono state raggiunte con lo strumento/il progetto/il programma?	
Quanti uomini sono stati raggiunti con lo strumento/il progetto/il programma?	

Cognome, nome:

Luogo:

Data:

Vi invitiamo a spedire il modulo compilato per posta elettronica alla signora [Regula Zwygari](#).

² Il programma d'incentivazione limitato a cinque anni (misura 17 del PAN) consente alla Confederazione di sostenere finanziariamente progetti attuali o nuovi avviati da autorità cantonali e comunali nonché dalla società civile.

Impressum

Herausgeber Rete integrata Svizzera per la sicurezza RSS
Premedia Centro dei media elettronici CME (80.117.04 i)
Copyright Rete integrata Svizzera per la sicurezza RSS

